

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per il rinnovo tecnologico dei server Enterprise del MEF

Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

PARTE PRIMA

(D.U.V.R.I. GENERICO)



Direzione Business Support

INDICE

- 1. PREMESSE**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. OGGETTO DELL'APPALTO**
- 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**
- 5. ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE**
- 6. CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE**
- 7. SOSPENSIONE DEI LAVORI**
- 8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO**
- 9. SOSTANZE E MATERIALI PERICOLOSI**
- 10. RISCHI POTENZIALI**
- 11. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 12. FIRMA DEL DOCUMENTO**

PREMESSE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

DEFINIZIONI

Nel corpo del presente documento, i termini e le espressioni di seguito indicati debbono essere interpretati secondo le definizioni che vengono date in questo paragrafo:

- **Stazione appaltante:** Consip S.p.A.
- **Amministrazione:** il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- **Fornitore:** l'Impresa che risulta aggiudicataria della gara.

OGGETTO DELL'APPALTO

Acquisto di beni e servizi necessari al rinnovo tecnologico dei server Enterprise del MEF, conformemente alle prescrizioni contenute nel Capitolato:

- **Fornitura di componenti hardware;**
- **Fornitura di componenti hardware;**
- **Servizi di manutenzione e assistenza specialistica.**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura delle componenti hardware, costituita dalle seguenti voci:

- 1. 2 (due) Server AIX partizionabili identici, detto Sistema A** sui quali dovrà essere installato il Sistema Operativo AIX 6.1, la cui tecnologia consenta la possibilità di ridistribuire dinamicamente le risorse CPU e RAM tra le partizioni configurate;
- 2. 1 (uno) Server AIX partizionabile, detto Sistema B** sul quale dovrà essere installato il Sistema Operativo AIX 6.1, la cui tecnologia consenta la possibilità di ridistribuire dinamicamente le risorse CPU e RAM tra le partizioni configurate;
- 3. 2 (due) Console di Gestione**, una per i server di cui al precedente punto 1 e una per il server di cui al precedente punto 2;
- 4. 2 (due) armadi RACK standard**, uno in grado di ospitare i server e le altre apparecchiature di cui ai precedenti punti 1 e 3, e uno in grado di ospitare i server e le altre apparecchiature di cui ai precedenti punti 2 e 3.

A. Fornitura delle componenti software, costituita da:

- 1. 64 (sessantaquattro) licenze del sistema operativo AIX 6.1 Standard Edition**, necessarie alla configurazione dei server AIX di cui ai punti 1 e 2;
- 2. 3 (tre) licenze**, del software di virtualizzazione **IBM PowerVM Standard Edition**, da installare sui server AIX di cui ai punti 1 e 2;
- 3. 3 (tre) licenze del prodotto software Omnivision Supercollector per AIX della Systar**, da installare sui server AIX di cui ai punti 1 e 2;
- 4. 8 (otto) licenze del prodotto software Omnivision collector per partizione AIX della Systar**, da installare sul server AIX di cui al punto 2.

B. Prestazione di “Servizi connessi”, costituita dalle seguenti voci:

- 1. Servizio di “Consegna, installazione, configurazione ed avvio operativo” dei Server;**
- 2. Servizio di manutenzione “on-site” dei server**, in garanzia per 12 mesi, a decorrere dalla “Data di accettazione della fornitura”;
- 3. Servizio di “Personalizzazione e supporto specialistico On-site”**, a consumo per un massimo di 30 gg/uomo.

Le attività relative alle prestazioni dei servizi saranno svolte presso la sede dell'Amministrazione di La Rustica, Via Atanasio Soldati 80 - 00155 ROMA ed il fornitore dovrà utilizzare PDL messi a disposizione da Consip /Amministrazione.

ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE

Amministrazione Responsabile dell'Edificio oggetto dell'appalto:	Ministero dell'Economia e delle Finanze	
Stazione appaltante	CONSIP S.p.A.	
Sede Legale:	Via Isonzo, 19/D-E - 00198 Roma	
Oggetto dell'Appalto:	Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per il rinnovo tecnologico dei server Enterprise del MEF	
Indirizzo sedi oggetto dell'appalto:	MEF	Roma - Via Atanasio Soldati, 80
Responsabile Unico del Procedimento	Fabio Ritondale	
Datore di Lavoro:	dott. Danilo Oreste Broggi	
Direttore Responsabile Sistema Sicurezza Lavoro CONSIP	ing. Renato Di Donna	
R.S.P.P.	ing. Andrea Rotella	

CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere affinché tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della sede oggetto dell'appalto:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché sui contenuti del presente DUVRI;
- siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alle visite di sorveglianza sanitaria con le modalità stabilite dal proprio Medico Competente;
- indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla valutazione dei rischi stilata ai sensi dell'art.18 lettera d) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal committente riportate nel presente documento.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa, previa intesa con il Datore di lavoro e/o RSPP della sede interessata, solo quando sarà stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e saranno state ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso od indennizzo all'Appaltatore.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi.

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento occorre concordare con il referente del Datore di lavoro della sede le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività nonché formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate;
- Tutto il personale dell'appaltatore deve esporre per l'intero periodo di permanenza nella sede oggetto delle attività una tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità dell'intestatario e l'indicazione del datore di lavoro;
- É fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.);
- É vietato accedere, senza precisa e preventiva autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate dai lavori;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il RSPP della sede oggetto dello svolgimento delle attività contrattuali;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali della sede interessata ai lavori;
- L'impresa dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà, di buona qualità tecnica e conformi alle vigenti Norme di Legge;
- In caso di sostituzione di lavoratori nel corso della durata contrattuale il Datore di lavoro della sede oggetto dell'intervento dovrà essere preventivamente reso edotto oltre che dell'intervenuta variazione anche del nominativo/i del/i nuovo/i lavoratore/i impiegato/i e del possesso da parte di quest'ultimo/i dei necessari requisiti anche con riguardo agli aspetti della sicurezza.

SOSTANZE E MATERIALI PERICOLOSI

L'introduzione di bombole, sostanze pericolose in genere o materiali infiammabili dovrà avvenire previa comunicazione resa al Datore di lavoro e solo dopo che questi abbia formalmente conferito il richiesto consenso.

10. RISCHI POTENZIALI

Di seguito sono indicati alcuni rischi potenziali che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici Sale riunioni Aree comuni	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
Uffici Sale riunioni Aree Comuni	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
Uffici Sale riunioni Aree Comuni	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
CED	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
CED	Incendio	Divieto di fumo procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza
Magazzini Archivi	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max) Aree interdette per man.straordinaria
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi

Magazzini	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza
Archivi	Incendio	Presidi antincendio Impianto di spegnimento automatico Illuminazione di emergenza
Mensa locali Bar	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza
Locali tecnici	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
Locali tecnici	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)
	Mancata informazione	Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto) Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)
Aree esterne		Parapetti
Aree esterne	Caduta dall'alto	Cartellonistica di sicurezza Segnalazione zone pericolose
Aree esterne	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Scivolamento (pedoni e motoveicoli)	Procedere con cautela e a velocità limitata

Aree esterne	Arrotamento	Posizionamento segnali stradali indicanti il limite massimo di velocità consentito e il corretto flusso veicolare
--------------	-------------	---

11. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

ART.	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	MESI	IMPORTO TOTALE
	ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI					
	Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio	h	€ 42,00	8	-	€ 336,00
	Sedi					
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA						€ 336,00

12. FIRMA DEL DOCUMENTO

Il Committente _____